



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 3077/2026

Oggetto: SP 34 DI COGORNO - DINIEGO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN VARIANTE ALL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE IN FREGIO ALLA STRADA PROVINCIALE PER REALIZZAZIONE DI UN BALCONE IN FREGIO ALLA SP34, IMMOBILE POSTO AL KM 4+200 (PROG. GIS 4+200) C/O VIA BELVEDERE 46, FUORI CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI COGORNO (GE), PRESENTATA DAL SIG. STEFANO LEVAGGI.

In data 15/10/2026 il dirigente CRISTINA PROFUMO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*.

Vista la Legge 241/1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il *“Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”* approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 17/05/2023;

Richiamato l'art. 26, comma 2, del D. Lgs n. 285/92, nonché l'art. 6 comma 4 del *“Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria”* ai sensi del quale *“per le occupazioni interessanti le strade provinciali nei tratti fuori i centri abitati la Città Metropolitana, ente proprietario della strada, rilascia l'autorizzazione”*.

Vista la domanda pervenuta in data 14/08/2026 dal Sig. Stefano Levaggi per il tramite del tecnico incaricato Arch. Paolo Salami, registrata al prot. n. 50396 del 14/08/2026 ed avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione in variante all'intervento di ristrutturazione di fabbricato residenziale

per realizzazione di un balcone in fregio alla SP 34 di Cogorno, immobile posto al km 4+200 (prog. GIS 4+200) c/o Via Belvedere 46, fuori centro abitato, nel comune di Cogorno (GE);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atteso che il Responsabile dell'istruttoria tecnica dell'istanza di cui è caso è il Geom. Sabrina Leveratto;

Vista la comunicazione prot. n. 50589 del 17/08/2026, con cui la scrivente amministrazione ha avviato il procedimento, ex art. 7 della Legge n. 241/1990 (Termine di conclusione del procedimento entro il 13/09/2026 – 30 gg dalla data di presentazione dell'istanza 14/08/2026);

Esaminata la documentazione a corredo dell'istanza;

Considerato che, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate nonché dall'analisi degli elaborati grafici e delle relative relazioni, è stato rilevato che:

“la soluzione progettuale proposta non risulta conforme alla normativa tecnica del D. Lgs. 285/1992 e s.m.i. (in particolare al Titolo II Capo I art. 16) e al relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 495/1992 (art. 26)”

Richiamata la nota prot. n. 51708 del 25/08/2026 con cui, ai sensi dell'art.10 bis Legge 241/1990, l'Amministrazione ha notificato al soggetto richiedente la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, come sopra specificati, invitando l'istante a presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, nel termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione.

Dato atto che con nota prot. n. 53898 del 04/09/2026 sono pervenute osservazioni alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Richiamate:

- la nota prot. n. 55011 del 10/09/2026 con cui sono state richieste integrazioni ai fini della prosecuzione dell'istruttoria;
- le note prot. nn. 60332 e 60351 del 05/10/2026 con cui sono state fornite dall'istante le integrazioni richieste;

Rilevato nello specifico, all'esito dell'istruttoria, che l'immobile non ricade nella zona “residenziale – Z.T.O. C di espansione” (di cui all'art. 11 delle N.T.A), bensì nel “Sistema agricolo – Z.T.E. E”, disciplinato dall'art. 15 delle medesime Norme. Più precisamente, l'area risulta così censita:

- Sottozona Z.A.P. N.E. (art. 15, punto 9 delle N.T.A.);
- Nucleo edificato n. 13 – Disciplina P.T.C.P. ID MA IS MA (art. 15, punto 12.13 delle N.T.A.).

Atteso che, alla luce del corretto inquadramento urbanistico sopra delineato, l'interpretazione fornita dal Comune di Cogorno non può essere condivisa, in quanto riferita a una zona omogenea diversa da quella effettivamente vigente sull'immobile;

Ritenuto pertanto che le osservazioni e gli elementi istruttori prodotti non siano sufficienti a superare i motivi ostativi che precludono l'accoglimento della domanda, stante la non applicabilità al caso in esame delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Dato atto che è stata assolta l'imposta di bollo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (ID 01251177417621 e 01251177417632 del 14/08/2026)

Preso atto che:

- sono state pagate dall'istante le spese di istruttoria e sopralluogo in data 11/09/2026 per €110,00, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Accertamento
3010002	3003775	110,00	145/2026

Considerato che il presente atto è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec ed al Comune competente, dalla data di esecutività;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente ed il responsabile dell'istruttoria attestano, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Dato atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

DISPONE

1. per quanto di competenza, il DINIEGO dell'istanza n. 50396 del 14/08/2026 presentata dal Sig. Stefano Levaggi, per il tramite del tecnico incaricato Arch. Paolo Salami, volta ad ottenere l'autorizzazione in variante all'intervento di ristrutturazione di fabbricato residenziale per realizzazione di un balcone in fregio alla SP 34 di Cogorno, immobile posto al km 4+200 (prog. GIS 4+200) c/o Via Belvedere 46, fuori centro abitato, nel comune di Cogorno (GE), per le ragioni sopra espresse;
2. di introitare, secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile, le somme versate dall'istante, di seguito individuate: €110,00 per spese di istruttoria e sopralluogo;

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato n. 27 gg dalla data di presentazione dell'istanza (14/08/2026), tenuto conto della sospensione dei termini dal 25/08/2026 al 04/09/2026 per effetto della notifica del preavviso di rigetto ex art. 10 bis L.241/1990 e della sospensione dei termini dal 10/09/2026 al 05/10/2026 per richiesta integrazioni, ai sensi dell'art. 2 della L.241/1990.

Il presente atto verrà pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(CRISTINA PROFUMO)
con firma digitale**